

# Buscaglia: «Che peccato Serviva più continuità»

Il coach: «Quando ci capita di essere sotto di quattro o cinque punti dobbiamo capire che si tratta soltanto di due possesi e avere pazienza»



di **Luca Del Bue**

**Occasione** persa? Perdere di 11 lunghezze a Milano, dove la Pallacanestro Reggiana non vince dall'ottobre 2012 e parlare di occasione persa potrebbe suonare strano. Ma le dinamiche dell'incontro con i padroni di casa, spesso al limite dell'imbarazzante, nonostante l'enorme potenziale a disposizione avvalorano questa tesi. «Da parte nostra - dice il coach Maurizio Busca-

glia - c'è un po' di rammarico per non aver sfruttato una piccola occasione, qualcosa che si stava creando, non abbiamo ottimizzato alcuni possesi e non stati presenti in certi tagliafuori importanti. Volevamo fare un piccolo passo avanti dopo la prestazione con Varese, quel pezzettino che ci consenta di crescere ulteriormente e magari la prossima volta portare a casa i due punti. Abbiamo messo un mattone e cercheremo di metterne un altro sopra». I detta-

gli? «Dovremo riguardare alcune situazioni del secondo quarto e dell'ultima frazione dove potevamo avere maggiore pazienza. Mentalmente dobbiamo migliorare: quando ci capita di essere sotto di 4 o 5 punti, si tratta semplicemente di due possesi. Ogni tanto viviamo questi momenti come se fossero qualcosa di più di quello che in realtà sono. Questo fa parte del processo di crescita della squadra. Durante la settimana lavoriamo bene. Siamo sempre alla ricerca di questa continuità di rendimento che ci manca anche all'interno della stessa gara. Comunque faccio i complimenti a Milano per questa vittoria».

**Un altro hurrà** per Messina nei confronti di Reggio. Il bilancio per il tecnico catanese sale a 19 vinte e un solo ko contro la Reggiana. «Non abbiamo avuto buone percentuali al tiro - dice Messina -, ma abbiamo totalizzato quasi 90 punti e abbiamo servito 23 assist. E di fronte c'è stata una bella Reggio Emilia. Difensivamente forse siamo stati un po' troppo fermi sulle gambe, con qualche canestro subito di troppo. Valuteremo se si tratta di un problema di organizzazione o individuale. Come si è visto anche contro la Grissin Bon, non è semplice competere ad altissimo livello nei campionati nazionali per le squadre che partecipano all'Eurolega. Real Madrid, Vitoria, Fenerbahce hanno perso nei rispettivi tornei».